



AVELLINO – Ieri pomeriggio, presso l'aula consiliare del Comune di Avellino, il consigliere comunale di opposizione, Dino Preziosi, ha presentato una interessante ricerca della giovane dottoressa in scienze della comunicazione, Silvana Nicastro. In buona sostanza si tratta di proposte per la gestione dell'ex cinema Eliseo e del parco Santo Spirito.

L'idea base è di individuare una serie di attività da svolgere in queste due strutture e affidarne la gestione ad associazioni, cooperative di giovani, piccoli imprenditori che ne assicurino, anche con un investimento economico, la fruizione. Per favorire un'ampia partecipazione popolare, Preziosi ha annunciato l'apertura di un sito web, sul quale potranno confluire le proposte di tutti.

Come è facile immaginare la struttura che ha sollecitato maggiori interventi da parte del folto pubblico è stata quella dell'ex cinema Eliseo.

Nunzio Cignarella, al riguardo, ha invitato ad evitare l'errore di ritenere che parta oggi un percorso. In realtà ha ricordato come già cinque anni fa le associazioni di cultura cinematografica, imprenditori del settore, gruppi musicali e teatrali, abbiano presentato all'amministrazione comunale una articolata proposta, che comprendeva l'attivazione della sala cinematografica come cinema d'essai, sale per spettacoli musicali e teatrali, la collocazione della biblioteca Camillo Marino, l'organizzazione di master nei mestieri del cinema e di una scuola di documentaristi.

Successivamente è stato anche presentato un piano d'azienda con i costi necessari e che le associazioni erano disposti a sopportare. Lo stesso Consiglio comunale, lo scorso anno, con apposita delibera ha recepito in buona sostanza queste indicazioni. Insomma, quali attività collocare all'interno della struttura, con quali costo e quale modello di gestione è stato ormai deciso. Resta solo l'ultimo passo da parte dell'amministrazione comunale: "prendere in carico" la struttura e affidarne la gestione.